



FOCUS *dicembre 2013*

“La cultura della Puglia in cifre”

PREMESSA

La Puglia dispone di un patrimonio storico-architettonico, culturale e naturalistico di assoluta rilevanza. Le politiche culturali hanno puntato sul potenziamento della fruibilità e recupero del patrimonio storico e architettonico. Negli ultimi anni l'attrattività dell'intero territorio pugliese, dal Gargano al Salento, è cresciuta notevolmente. Le politiche di promozione e di sviluppo dei territori hanno fatto leva sulla “gestione sinergica e integrata del patrimonio ambientale e culturale”, anche attraverso l'industria cinematografica.

Il settore culturale in Puglia rappresenta un fattore strategico su cui sono orientate ingenti risorse finanziarie per sostenere iniziative, non solo per gli eventuali effetti economici immediati e di ricaduta sugli altri settori, ma soprattutto come forma di investimento più a lungo termine.

Nonostante i progressi e le iniziative degli ultimi anni, il settore presenta, nella regione Puglia, ancora potenzialità di crescita in grado di generare nuovo reddito e occupazione. Il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale dedicando ad essa l'Asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo”.

In quanto segue si propone un approfondimento che mira ad evidenziare le dinamiche nel tempo e le relazioni fra i territori del rapporto fra cittadini, risorse disponibili, tempo libero e offerta culturale.

Fonti: ISTAT, *Indagine multiscopo delle famiglie – Aspetti della vita quotidiana, Indagine sulla produzione libraria*; MIBAC, *Ministero dei Beni e delle attività*

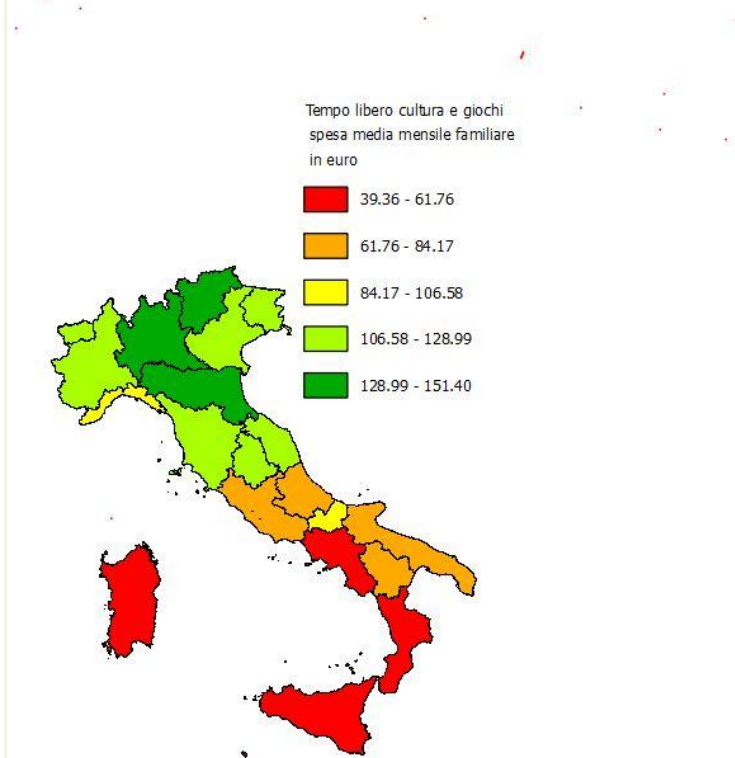
culturali e del turismo – Ufficio Statistico; SIAE, Società Italiana degli Autori e Editori.

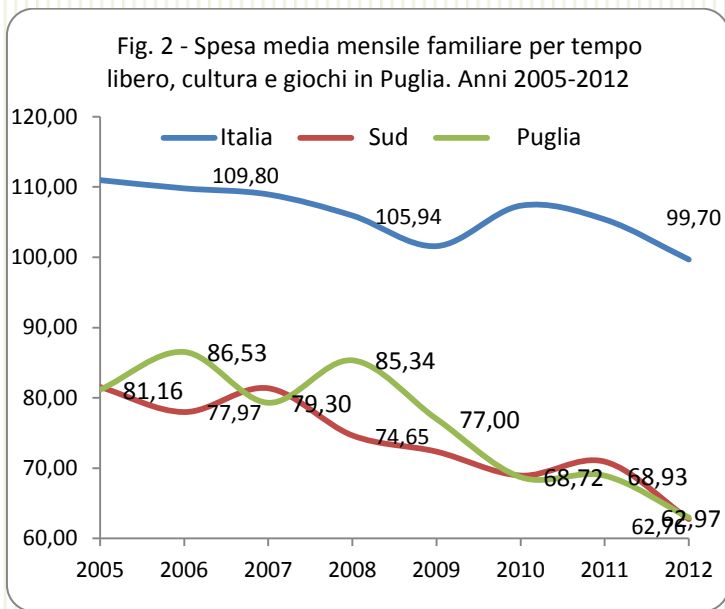
IL CONTESTO GENERALE

I pugliesi destinano, come spesa media familiare mensile per tempo libero, cultura e giochi, circa 63€, valore inferiore alla media nazionale, pari a 99€ (anno 2012). La figura 1 rappresenta la situazione regionale: si evince un'Italia divisa in due.

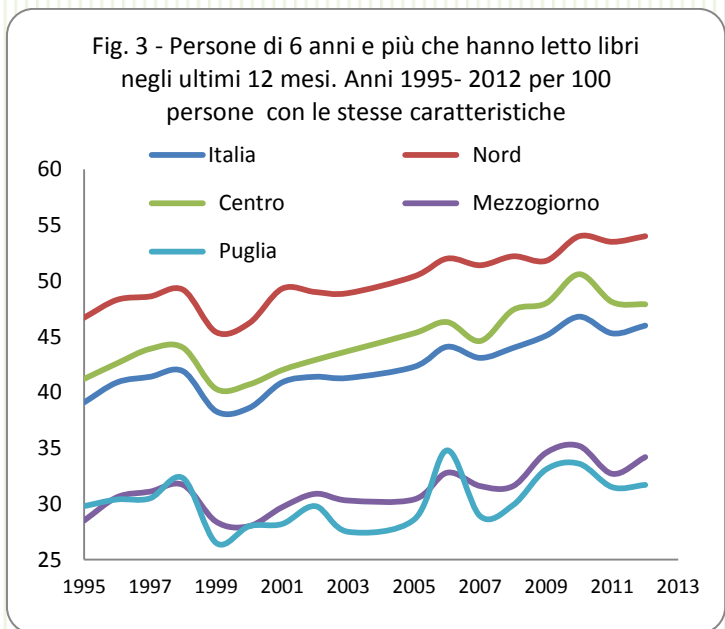
Decresce (fig. 2) a partire dal 2005 la spesa media familiare mensile per tempo libero, cultura e giochi sia a livello nazionale sia in Puglia, oltre che nella circoscrizione Sud. Le differenze 2012 – 1995 di questa spesa media sono molto accentuate per la Puglia (-18,99€) e il Sud (-18,19€) meno per la media nazionale (-11,27€), le più basse per il Nord-Ovest (-7,21€).

Fig. 1- Spesa media familiare per tempo libero, cultura e giochi. Anno 2012 (€)



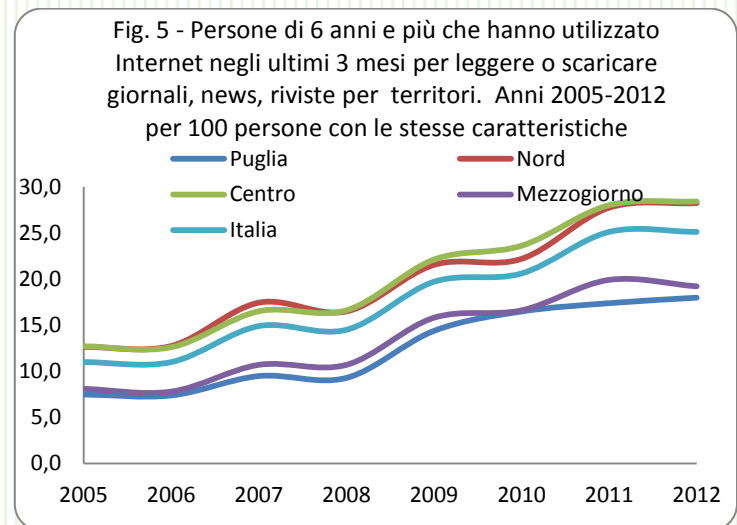
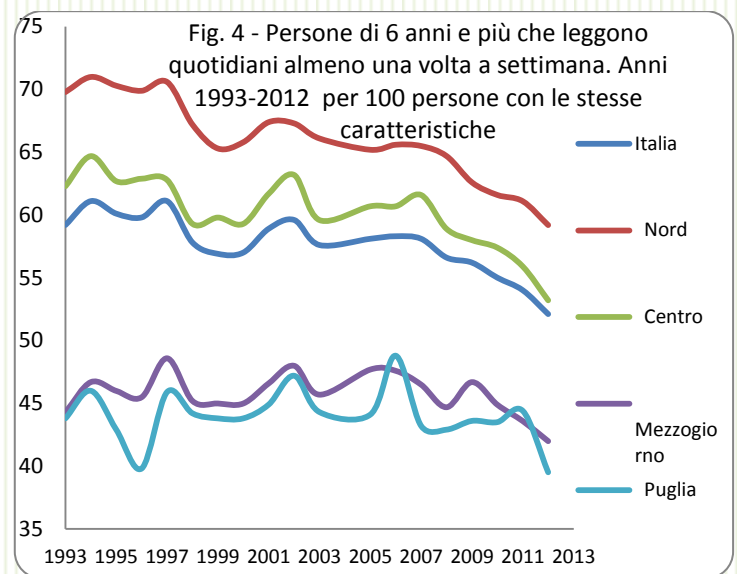


Cambiano le preferenze sulle letture e le modalità di fruizione da parte delle persone: aumentano i lettori di libri e di giornali *on line*, diminuiscono i lettori di quotidiani. In fig. 3, le curve storiche della Puglia e di tutte le altre ripartizioni presentano una crescita di lettori di libri fino al 1998, un brusco decremento nel 1999, con un -5,8% in Puglia, una ripresa tendenziale alla crescita. L'aumento 2012 dei lettori di libri rispetto al 1995 è minimo per la Puglia (+1,9%), in Italia è del +6,9%, al Nord del +7,3%, al Centro del +6,7%, al Sud del +5,7%.



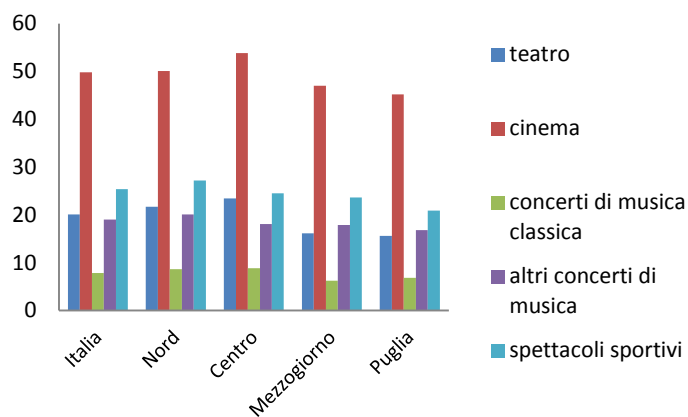
All'aumento dei lettori di libri si contrappone una diminuzione di quelli che leggono quotidiani. Si registra un'evidente decrescita tendenziale (fig. 4) di persone che leggono quotidiani, almeno una volta a settimana e ciò avviene in tutti i territori, in maniera particolare dal

2009 in poi. E' brusco in Puglia il calo di lettori dal 2011 al 2012 (-4,9%), in Italia è del -1,9%. Di contro, si evidenzia un *trend* crescente in Puglia e in tutte le altre ripartizioni (fig. 5), dell'uso di internet per leggere informazioni quotidiane e tenersi informato: dal 2005 al 2012 l'incremento in Puglia è del +10,5%.



Sulla tipologia di evento culturale fruito, le incidenze hanno peculiarità molto simili nei vari territori (Fig. 6): in generale, primeggia il cinema seguito da spettacoli sportivi e teatro; segue il concerto di musica classica e non.

Fig. 6 - Persone di 6 anni e più che dichiara di aver assistito a spettacoli almeno una volta nell'ultimo anno per territori. Anno 2012 valori percentuali



Nel tempo in Puglia si assiste a una generale tendenza, per tutte le tipologie di spettacolo, alla diminuzione del numero di spettatori (Tab. 2). Confrontando il 2012 con il 2011, si registra nel teatro una diminuzione del -2,4% (-0,4% rispetto al 2010), nel cinema del -9,4% (-7,2% rispetto al 2010), nei concerti di musica classica del -2,0% (-0,9% rispetto al 2010), negli altri concerti del -1,9 (-3,2% rispetto al 2010), negli spettacoli sportivi del -4,8% (-3,2% rispetto al 2010).

Tab. 2 - Persone di 6 anni e più che dichiarano di aver assistito a spettacoli almeno una volta nell'ultimo anno in Puglia. Anni 2005-2012

Anni	Teatro	Cinema	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi
2005	15,2	48,4	7,5	21,0	29,9
2006	16,1	48,8	7,5	18,9	24,9
2007	15,0	46,9	7,4	19,2	24,7
2008	13,5	49,5	7	21,4	27,5
2009	15,0	50,1	7,6	20,0	25,0
2010	16,0	52,4	7,7	20,0	24,7
2011	18,0	54,6	8,8	18,7	25,7
2012	15,6	45,2	6,8	16,8	20,9

ATTIVITA' DEI MUSEI STATALI

Di seguito sono illustrati i dati salienti riguardanti le visite culturali presso musei, monumenti e aree archeologiche statali. Dal 2005 al 2012 il numero di visitatori di musei e mostre fa registrare aumenti molto modesti in Italia (+0,4%), Nord (+0,8%); è stabile al Centro; diminuisce lievemente nel Mezzogiorno (-0,5%); in maniera più marcata in Puglia (-2,5%). Le visite di siti archeologici e monumenti decrescono in

Italia (-0,1%), in Puglia (-2,9%) e nelle altre ripartizioni, fatta eccezione per il Nord (+1,0%) (Tab. 3).

Tab. 3 - Persone di 6 anni e più che dichiara di aver visitato musei o siti archeologici almeno una volta nell'ultimo anno nei vari territori. Anni 2005 e 2012 val. percentuali

Ripartizioni	Anno 2005		Anno 2012	
	musei, mostre	siti archeologici e monumenti	musei, mostre	siti archeologici e monumenti
Italia	27,6	21,2	28,0	21,1
Nord	33,7	24,4	34,5	25,4
Centro	30,2	24,8	30,2	23,1
Mezzogiorno	18,5	15,1	18,0	14,4
Puglia	17,3	13,8	14,8	10,9

In tabella 4 è presentata la serie storica completa della Puglia, dal 2005 al 2012. Il massimo di visitatori di musei e mostre (ogni 100 persone di età maggiore di 6 anni) si ha nel 2010 (18,2%), anno in cui sembra arrestarsi la tendenziale decrescita di visitatori, misurata a partire dal 2005, che poi riprende in modo deciso nei due anni successivi, fino ad arrivare al minimo storico del 2012 (14,8%). Dinamica pressoché simile si registra in relazione al numero di visitatori (ogni 100 persone di età maggiore di 6 anni) dei siti archeologici e monumenti: tendenziale decrescita fino al 2009, salita nel 2010 e brusco calo nel 2011 e 2012.

Tab. 4 - Persone di 6 anni e più che dichiara di aver visitato musei o siti archeologici almeno una volta nell'ultimo anno in Puglia. Anni 2005-2012 val. percentuali

Anni	musei, mostre	siti archeologici e monumenti
2005	17,3	13,8
2006	18,1	13,5
2007	16	11,9
2008	15,7	12
2009	15,8	11,9
2010	18,2	13,4
2011	16,7	12,7
2012	14,8	10,9

La tabella 5 presenta la distribuzione provinciale dei 19 siti culturali della nostra regione, per tipologia di fruizione (gratuita o a pagamento). La provincia di Bari detiene il 42,1% di questo patrimonio, con 8 siti su 19. La figura 7 mostra la distribuzione per province dei visitatori delle strutture in cui è previsto il pagamento, divisi fra paganti e non. L'ingresso nei musei, monumenti, gallerie ed aree archeologiche, infatti, è

gratuito per tutti i cittadini appartenenti all'UE, di età inferiore a 18 anni e superiore a 65 anni, nonché a particolari categorie di studenti o insegnanti. La totalità delle province pugliesi vede una preponderanza di visitatori a siti per i quali è previsto l'ingresso gratuito. La figura 8 riporta il totale delle persone che nel 2012 hanno visitato siti culturali nei quali non era previsto il pagamento dell'ingresso. In fig. 9 si mostra la distribuzione provinciale degli introiti lordi (al lordo dell'eventuale aggio spettante al concessionario del servizio di biglietteria, ove presente) che in Puglia, nel 2012, sono pari a 669.108,25 €: la nuova provincia BAT è quella che detiene la fetta più grossa di questi introiti (71,8%), ben distanziata è la provincia di Bari (15,8%).

Tab. 5 - Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche in Puglia. Anno 2012

Regione	Pagamento	Gratuiti	Totale
Bari	3	5	8
Bat	2	1	3
Brindisi	1	2	3
Foggia	1	0	1
Lecce	1	0	1
Taranto	1	2	3
Puglia	9	10	19

Fig. 7 - Visitatori degli istituti a pagamento paganti e non paganti nelle province pugliesi. Anno 2012

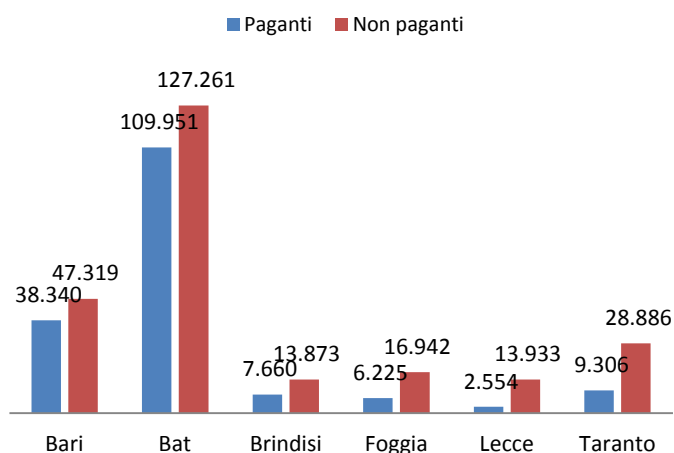


Fig. 8 - Visitatori degli istituti gratuiti nelle province pugliesi. Anno 2012

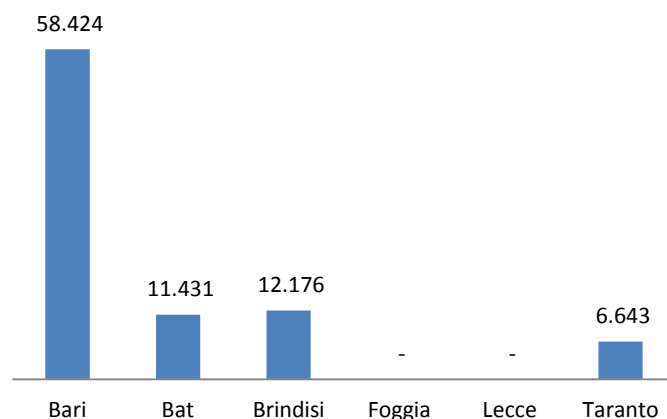
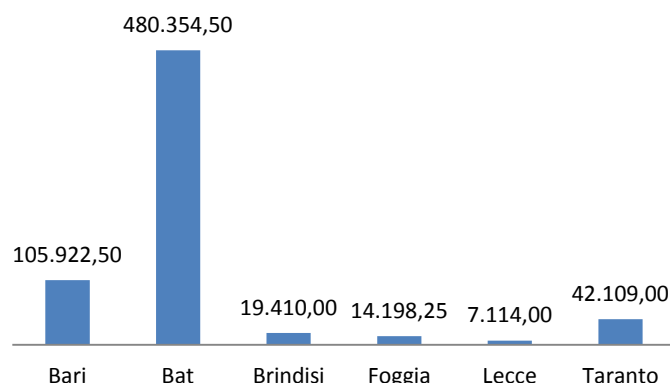


Fig. 9 - Introiti lordi (al lordo dell'eventuale aggio spettante al concessionario del servizio di biglietteria, ove presente) in euro. Anno 2012



La tabella 6 rappresenta nei vari mesi dell'anno 2012 i visitatori e gli introiti lordi riferiti ai Musei, Monumenti ed Aree Archeologiche.

In Puglia si evidenzia che, per quanto riguarda il numero di visitatori, i mesi di aprile, maggio e agosto assorbono quasi il 50% del totale annuo (46,9%); dicembre (2,8%), gennaio (2,9%) e febbraio (2,0%) sono i mesi più critici, con percentuali di spettatori sul totale annuo, al di sotto del 3%. Lo stesso fenomeno si riscontra con gli introiti: per gli stessi aggregati si ha, rispettivamente, il 40,5% degli incassi e, per i mesi invernali, percentuali al di sotto del 3%.

Tab. 6 - Visitatori ed introiti dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali della Puglia per mese. Anno 2012

Mesi	Visitatori	Introiti Lordi
Gennaio	14.770	16.125,75
Febbraio	10.462	7.548,00
Marzo	34.541	24.625,75
Aprile	92.165	74.532,75
Maggio	85.264	72.198,50
Giugno	37.729	66.296,00
Luglio	40.557	76.212,50
Agosto	62.182	124.477,50
Settembre	56.607	91.828,00
Ottobre	36.238	58.475,25
Novembre	25.887	37.654,50
Dicembre	14.522	19.133,75
Totale	510.924	669.108,25

Nelle figure 10 e 11 si rappresenta il radar mensile dei visitatori e degli introiti: osservando le forme dei due radar si scopre un profilo pressoché simile da settembre a maggio, a meno del fattore di scala. E' diverso, invece, da maggio ad agosto: a fronte di una diminuzione di spettatori a giugno, luglio e agosto rispetto a maggio si riscontra, invece, un aumento di introiti. Potrebbe essere, quindi, che in questi mesi sia preponderante la presenza di visitatori paganti rispetto al periodo da settembre a maggio, in cui è maggiore la presenza di visitatori scolastici, per i quali è prevista una scontistica o gratuità.

Fig. 10 - Visitatori dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali della Puglia per mese. Anno 2012

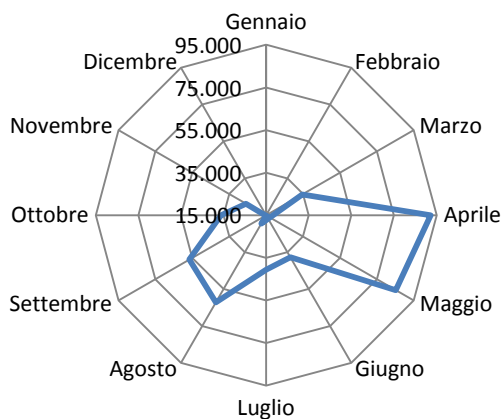
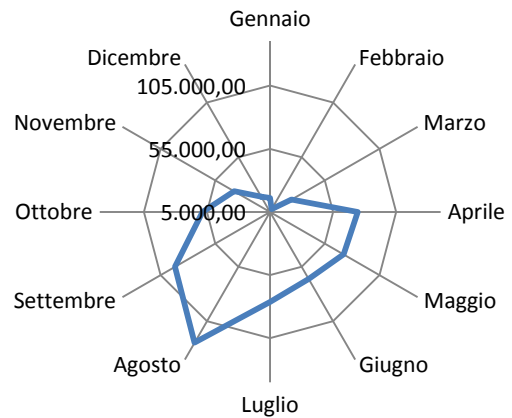


Fig. 11 - Introiti lordi dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali della Puglia per mese. Anno 2012



La tabella 7 elenca la denominazione di tutti gli istituti per comune e provincia di ubicazione in relazione anche ad altre informazioni quali il numero di paganti, quello dei non paganti e gli introiti lordi. Di seguito si è ritenuto di focalizzare l'attenzione su alcuni siti di maggiore importanza che nello specifico sono: Castel del Monte (Andria), Castello svevo di Bari e Trani, e il Museo Nazionale di Taranto. Dalla tabella 8 si evince, infatti, che tali siti attraggono oltre il 90% degli introiti lordi e quasi il 70% dei visitatori dei siti pugliesi. Castel del Monte è l'attrazione turistico-culturale principale pugliese, facendo registrare da sempre i maggiori introiti e visitatori della regione con curve di tendenza crescenti per entrambi i fenomeni, ma con profili differenti: si noti che gli introiti lordi fra il 2010 e il 2012 fanno registrare incrementi importanti, passando da 269.000 a 428.000 euro (fig. 12).

Il Castello Svevo di Bari ha profili di tendenza abbastanza simili fino al 2010 dopo di che c'è una rapida salita di introiti, a cui si contrappone una ripida discesa di spettatori (fig. 13).

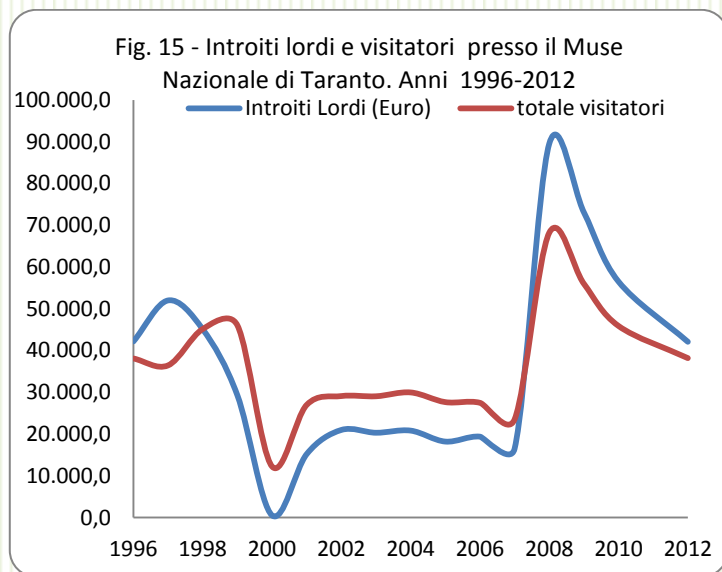
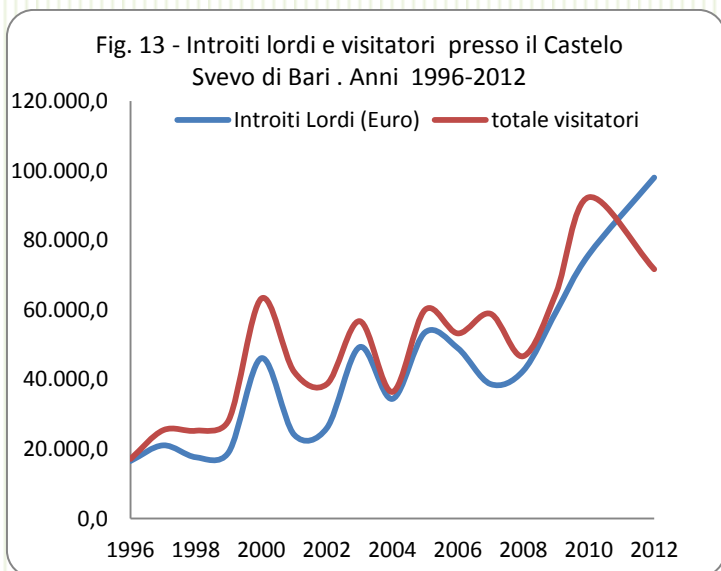
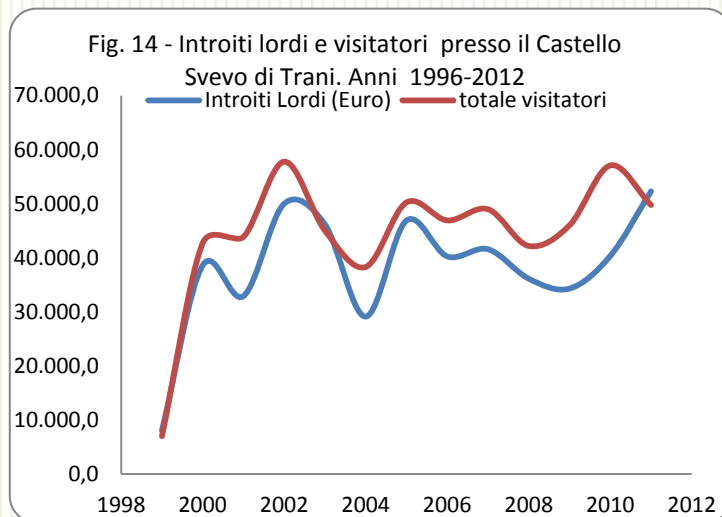
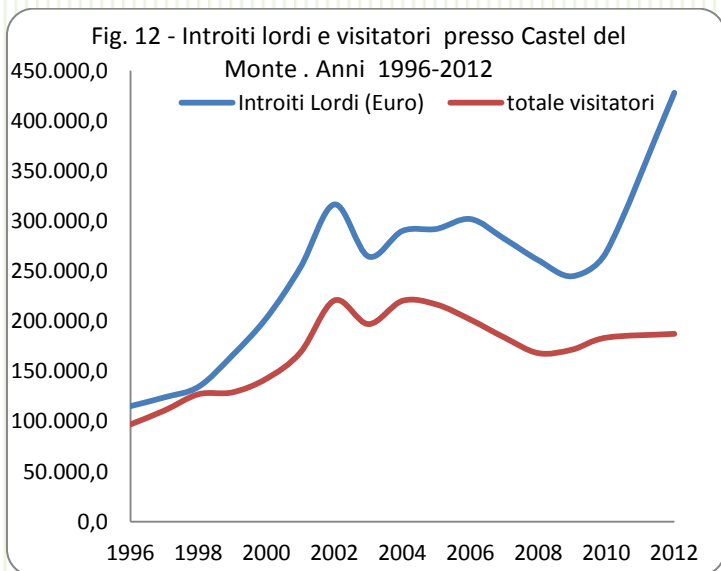
Non molto differenti sono le curve di incassi e visitatori del sito Castello svevo di Trani (fig. 14).

Per quanto attiene il Museo Nazionale di Taranto, interessato da recenti lavori di ristrutturazione, dal 2009 si evidenzia una diminuzione netta sia di introiti che di visitatori dopo una ripidissima salita nel 2008 (fig. 15).

Tab. 7 - Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali in Puglia. Anno 2012

Denominazione Istituto	Ingresso	Provincia	Comune	Paganti	Non paganti	Totale	Introiti Lordi
Museo Nazionale Archeologico	Gratuito	Bari	Altamura	0	9.435	9.435	0
Castello Svevo	A Pagamento	Bari	Bari	35.176	36.493	71.669	98.032
Palazzo Simi	Gratuito	Bari	Bari	0	14.754	14.754	0
Galleria Nazionale della Puglia "Girolamo e Rosaria Devanna"	Gratuito	Bari	Bitonto	0	14.741	14.741	0
Palazzo Sinesi	Gratuito	Bari	Canosa di Puglia	0	7.438	7.438	0
Museo Archeologico Nazionale	A Pagamento	Bari	Gioia del Colle	2.920	9.295	12.215	7.016
Parco Archeologico di Monte Sannace	A Pagamento	Bari	Gioia del Colle	49	368	417	99
Circuito Archeologico "Museo di Gioia del Colle e Parco Archeologico di Monte Sannace" (sospeso dal 1° febbraio 2011 per sospensione biglietto a pagamento nel Museo e nel Parco)	A Pagamento	Bari	Gioia del Colle	195	1.163	1.358	776
Museo Nazionale Jatta	Gratuito	Bari	Ruvi di Puglia	0	12.056	12.056	0
Castel del Monte	A Pagamento	Bat	Andria	90.894	96.576	187.470	428.056
Antiquarium e Zona Archeologica di Canne della Battaglia	Gratuito	Bat	Barletta	0	11.431	11.431	0
Castello Svevo	A Pagamento	Bat	Trani	19.057	30.685	49.742	52.299
Area Archeologica "S. Pietro degli Schiavoni"	Gratuito	Brindisi	Brindisi	0	7.605	7.605	0
Museo Archeologico Nazionale e Zona Archeologica di Egnazia	A Pagamento	Brindisi	Fasano	7.660	13.873	21.533	19.410
Centro di Documentazione Messapica	Gratuito	Brindisi	Oria	0	4.571	4.571	0
Museo Nazionale Archeologico di Manfredonia	A Pagamento	Foggia	Manfredonia	6.225	16.942	23.167	14.198
Circuito Archeologico "Museo Archeologico Nazionale del Gargano e Parco Archeologico di Siponto" (sospeso dal 1° febbraio 2011 per sospensione biglietto a pagamento nel Museo e nel Parco)	Gratuito	Foggia	Manfredonia	0	0	0	0
Parco Archeologico di Siponto	Gratuito	Foggia	Manfredonia	0	0	0	0
Castello Angioino - Copertino	A Pagamento	Lecce	Copertino	2.554	13.933	16.487	7.114
Anfiteatro Romano	A Pagamento	Lecce	Lecce	0	0	0	0
Mostra Archeologica "Storie di Messapi: Manduria, oltre le mura"	Gratuito	Taranto	Manduria	0	2.349	2.349	0
Museo Archeologico Nazionale	A Pagamento	Taranto	Taranto	9.306	28.886	38.192	42.109
Chiostro Ex Convento di San Domenico	Gratuito	Taranto	Taranto	0	4.294	4.294	0

* Al lordo dell'eventuale aggio spettante al Concessionario del servizio di biglietteria, ove presente



Tab. 8 - Alcuni indicatori dei siti più rappresentativi. Anno 2012

Siti Culturali	Introiti Lordi (Euro)	Visitatori paganti e non paganti	Introiti lordi. Val. %	Visitatori paganti e non paganti. Val. %
Castel del Monte	428.055,5	187.470	64,0	36,7
Castello Svevo di Bari	98.031,5	71.669	14,7	14,0
Castello Svevo di Trani	52.299,0	49.742	7,8	9,7
Museo Archeologico Nazionale di Ta	42.109,0	38.192	6,3	7,5

PRODUZIONE E LETTURA DI LIBRI

Nel 2012, in Puglia, riguardo alla lettura di libri negli ultimi 12 mesi precedenti all'intervista, sono 19,0 su 100 le persone che hanno letto da 1 a 3 libri, contro i 19,3 del Meridione e il 21,1 dell'Italia. Sempre in Puglia, sono solo l'1,9% le persone che hanno letto più di 12 libri; in Italia la percentuale sale al 6,7% mentre al Nord si avvicina al 10% (Fig. 16). In Puglia le famiglie che non possiedono libri sono il 19,3%, a fronte del 13,2% del Meridione e del 10,2% relativo al dato nazionale (fig. 17). Il dato sulle opere pubblicate e sulle loro tirature ogni 100.000 abitanti, è in Puglia prossimo solo a quello del Mezzogiorno, ma è notevolmente inferiore sia al valore nazionale che a quello delle altre ripartizioni (fig. 18).

Fig. 16 - Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro nel tempo libero nei 12 mesi precedenti all'intervista per numero di libri letti e territori . Anno 2012 per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona

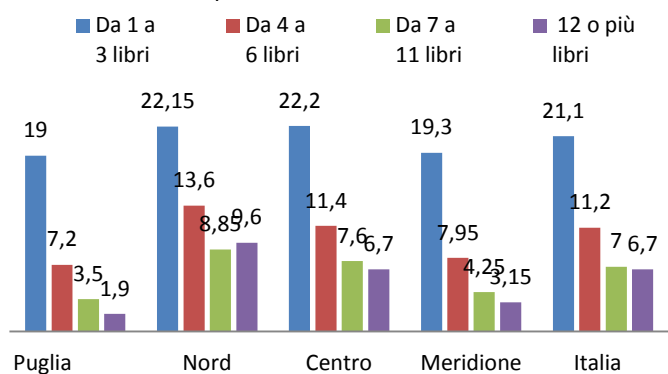


Fig. 17 - Famiglie per numero di libri posseduti, e territori . Anno 2012 val. percentuali

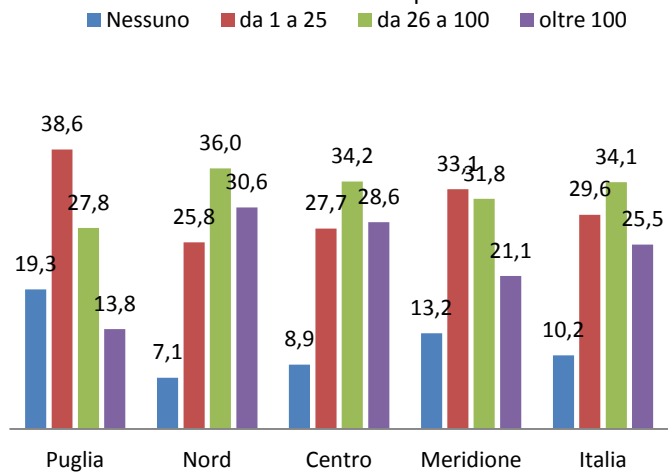
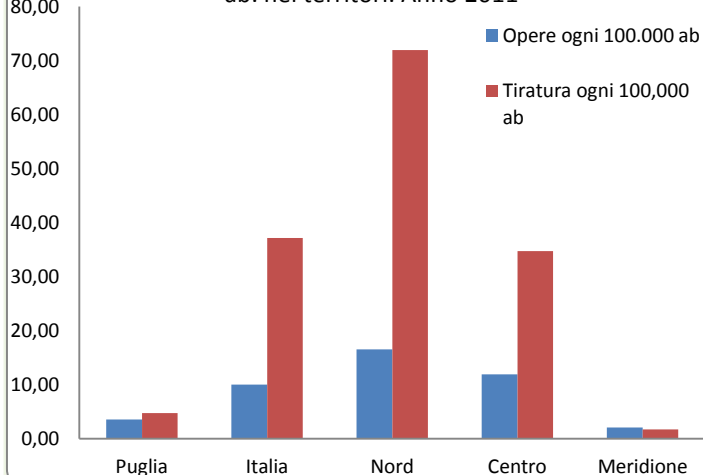


Fig. 18 - Opere pubblicate e tirature per 100.000 ab. nei territori. Anno 2011



ANDAMENTO DELLO SPETTACOLO

La tabella 9 presenta il numero di spettacoli culturali realizzati nell'anno 2011 e 2012. E' in controtendenza la variazione fra i due anni rispetto al 2011: il dato pugliese e meridionale si incrementa, rispettivamente, del +3,1% e +1,7%, mentre in Italia e nelle altre ripartizioni è di segno negativo.

Tab. 9 - Numero di spettacoli nei vari territori. Anni 2011 e 2012 e variazioni percentuali

Ripartizioni	2011	2012	2012/2011 (%)
Nord	2.038.966	1.992.738	-2,3
Centro	1.145.658	1.143.479	-0,2
Meridione	953.553	969.867	1,7
Puglia	207.879	214.392	3,1
Italia	4.138.177	4.106.084	-0,8

L'analisi più dettagliata sulla tipologia di spettacoli che ha portato effettivamente incremento è presentata in tabella 10. Spicca un -26,1% per le mostre ed esposizioni e un +97,0% di spettacoli con pluralità di generi.

Tab. 10 - Numero di spettacoli in Puglia per tipo. Anni 2011 e 2012 e variazioni percentuali

Spettacoli	2011	2012	2012/2011 (%)
Cinema	163.164	166.871	2,3
Teatro	6.099	6.063	-0,6
Concerti	1.654	1.805	9,1
Sport	1.597	1.604	0,4
Ballo	31.913	35.014	9,7
Spettacolo viaggiante	2.098	1.791	-14,6
Mostre ed espos.	1.156	854	-26,1
Vari	198	390	97,0
Totale	207.879	214.392	3,13